



COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – QUARTU SANT'ALENI

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Patrimonio

Servizio Espropriazioni

Prot. 90036

Quartu Sant'Elena 13.12.2018

Decreto n° 1/2018

*PIA CA 13 5 C EST SERPEDDÌ PARCO IS ARENAS INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE SPORTIVA E INFRASTRUTTURALE URBANA*

DECRETO DI ESPROPRIO

artt. 20, 21, 22, 22-bis e 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni.

a favore del COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati in Comune di Quartu Sant'Elena, occorrenti per l'intervento in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E PATRIMONIO SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 233 del 14.12.2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento di riqualificazione ambientale, sportiva e infrastrutturale urbana di cui al PIA CA 15 C – Parco Is Arenas e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, per l'attuazione della quale fu apposto il vincolo preordinato all'esproprio con deliberazione del Consiglio Comunale n° 136 del 18.12.2008;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione e determinazione provvisoria della indennità n° 1/2012 protocollo 44061 del 6 luglio 2012, emesso ai sensi dell'articolo 22bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e successive modificazioni, con il quale fu disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei terreni interessati dall'intervento di cui sopra, in favore del Comune di Quartu Sant'Elena quale promotore dell'espropriazione;

Tenuto conto che il sopracitato decreto di occupazione d'urgenza fu ritualmente notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili unitamente alla comunicazione della data della prevista occupazione, quest'ultima materialmente avvenuta il giorno 6 agosto 2012 con la contestuale redazione dei verbali di immissione nel possesso e degli stati di consistenza dei terreni.

Preso atto che:

- alcune ditte proprietarie ritennero di non condividere l'ammontare dell'indennità d'esproprio proposta con il decreto 1/2012 anzidetto, e richiesero l'attivazione del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001;
- con determinazione n. 882 del 09/07/2014, tra l'altro, si prese atto della Terna di tecnici di cui all'art. 21 del DPR 327/2001 nelle persone dei tre componenti incaricati: Ing. Giampaolo Marchi quale tecnico di fiducia delle ditte proprietarie, Per. Ind. Giorgio Battani quale tecnico dell'Amministrazione Comunale e Ing. Gabriele Asaro quale tecnico terzo nominato dal Presidente del Tribunale di Cagliari;
- la Terna di tecnici adottò a maggioranza, con il parere contrario del Tecnico rappresentante l'Amministrazione, la perizia di stima in cui fu stabilito il valore delle aree di proprietà dei Sig.ri Musiu Marco, Maxia Maria Rosaria e più, Ibba Luigi, Marini Adriano e più, interessate dall'intervento in parola, nonché determinata la misura delle indennità da corrispondere alle stesse ditte;
- l'Amministrazione Comunale, ritenendo di non condividere i valori riportati nella perizia della Terna di tecnici adottata a maggioranza, ha proceduto al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 21 c. 12 del DPR 327/2001, in favore dei Sig.ri Musiu Marco, Maxia Maria Rosaria e più, Ibba Luigi, Marini Adriano e più, ciò in forza della determinazione n° 1690 del 15.12.2014 e del successivo atto di liquidazione n° 2937 del 24.12.2014;
- l'amministrazione comunale, avverso i valori riportati nella perizia sopra indicata ha proposto ricorso nanti la Corte d'Appello di Cagliari ed il giudizio è tuttora pendente presso la medesima Corte.

Preso atto che con le ditte proprietarie che accettarono la misura della indennità stabilita con il sopra citato decreto di occupazione n° 1/2012 si è pervenuti all'acquisizione della proprietà dei terreni mediante formale stipula dell'atto di cessione volontaria nanti un ufficiale rogante con la contestuale corresponsione delle somme dovute;

Preso atto altresì che ulteriori ditte proprietarie hanno manifestato l'intenzione di accettare la misura dell'indennità offerta, stabilita con il più volte citato decreto di occupazione 1/2012, senza che sia stato possibile addivenire alla stipula del rogito notarile a causa della mancanza dei fondi in cassa per il mancato trasferimento degli stessi da parte dell'amministrazione regionale;

Considerato che esistono diverse ditte proprietarie non rintracciate o che non hanno risposto in alcun modo alla notifica del decreto di occupazione d'urgenza n° 1/2012 e della relativa indennità provvisoria;

Vista la proposta di determinazione n° 1337 del 04/12/2018 relativa all'assunzione degli impegni di spesa delle somme dovute alle ditte proprietarie per la definitiva espropriazione dei terreni occorsi per l'attuazione dell'intervento in epigrafe, per i quali non si è proceduto con l'acquisizione tramite formale stipula del rogito di cessione volontaria;

Tenuto conto che con la notificazione del presente decreto alle ditte proprietarie si procederà anche

alla corresponsione delle indennità dovute a quelle ditte che manifestarono l'intenzione di accettare la misura dell'indennità offerta ma per le quali non fu possibile, per quanto sopra esposto, addivenire alla stipula del rogito notarile, mentre si procederà senza indugio al deposito presso il MEF -Servizio Cassa Depositi e Prestiti- delle indennità dovute alle ditte proprietarie non rintracciate o che non hanno risposto in alcun modo alla notifica del decreto di occupazione d'urgenza n° 1/2012 e della relativa indennità provvisoria;

Vista la determinazione n. 1023 del 14/12/2016 con la quale è stato prorogato, ai sensi dell'articolo 13 comma 5 del DPR 327/2001, di 2 (due) anni il termine ordinario di 5 (cinque) anni per l'emanazione del decreto di esproprio relativamente ai lavori di "Parco Is Arenas Interventi di riqualificazione ambientale e sportiva e infrastrutturale urbana PIA CA 13 5 C Est Serpeddi";

Considerato pertanto che in data 14/12/2018 scade improrogabilmente la pubblica utilità sui terreni interessati dall'intervento in oggetto

Visto il piano particellare d'esproprio allegato alla presente, composto dall'elenco delle ditte, in cui sono indicati i nominativi dei proprietari dei terreni oggetto di espropriazione con le relative superfici e indennità di espropriazione ed occupazione dovute, nonché dalla planimetria catastale;

Considerato che nel vigente strumento urbanistico di questo comune i terreni oggetto di espropriazione hanno natura edificabile giacché ricadono nella zona omogenea S e, quindi, non trova applicazione il disposto dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 in merito alla ritenuta d'acconto sulle indennità da corrispondere;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.;

Visto il decreto sindacale n. 32 del 29/03/2016 con il quale si attribuisce alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Patrimonio

DECRETA

Art. 1 — Di espropriare, disponendone il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Quartu Sant'Elena, con sede in Quartu Sant'Elena via Eligio Porcu 142, codice fiscale n° 00288630924, i terreni interessati dal "PIA CA 13 5 C Est Serpeddi - Parco Is Arenas - Interventi di Riqualificazione Ambientale, Sportiva e Infrastrutturale Urbana", quali risultanti nell'elenco del Piano Particellare di Esproprio allegato al presente decreto, terreni che risultano già formalmente occupati in data 6 agosto 2012 in forza del decreto di occupazione d'urgenza n° 1/2012 protocollo 44061 del 6 luglio 2012 ;

Art. 2 — Di liquidare con successivo atto le somme ancora dovute alle ditte proprietarie come risultanti nell'elenco del Piano Particellare di Esproprio allegato al presente decreto, somme previste nella proposta di determinazione n° 1337 del 04/12/2018;

Art. 3 — Il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che si provveda alla rituale notifica dello stesso alle ditte proprietaria e al pagamento o deposito presso il MEF, servizio Cassa Depositi e Prestiti, delle somme dovute in favore delle ditte proprietarie come risultanti nell'elenco del

Piano Particellare di Esproprio allegato al presente decreto;

Art. 4 — Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Quartu Sant'Elena, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini dell'espropriazione, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

Art. 5 — Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Quartu Sant'Elena, sarà inoltre :

- registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari;
- trasmesso per estratto, entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna per la pubblicazione di cui all'articolo 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito Internet del Comune di Quartu Sant'Elena;

Art. 6 — L'opposizione di terzi al presente decreto è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURAS, ciò a mente del comma 5, articolo 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Art. 7 — Adempite le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del presente Decreto di Esproprio presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla misura dell'indennità;

Art. 8 — Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del medesimo. E' Anche possibile, entro 120 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del medesimo, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Art. 9 — Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti Allegati: A) Elenco delle aree edificabili per le quali è prevista l'espropriazione; B) Planimetria Catastale delle aree edificabili per le quali è prevista l'espropriazione;

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Patrimonio
Servizio Espropriazioni
Ing. Antonella Cacace
(firmato digitalmente)



COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA – QUARTU SANT'ALENI

Città Metropolitana di Cagliari

Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Patrimonio

Servizio Espropriazioni

Prot.

Quartu Sant'Elena 13.12.2018

Decreto n° 1/2018

*PIA CA 13 5 C EST SERPEDDÌ PARCO IS ARENAS INTERVENTI DI
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE SPORTIVA E INFRASTRUTTURALE URBANA*

DECRETO DI ESPROPRIO

artt. 20, 21, 22, 22-bis e 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni.

a favore del COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati in Comune di Quartu Sant'Elena, occorrenti per l'intervento in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E PATRIMONIO SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n° 233 del 14.12.2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento di riqualificazione ambientale, sportiva e infrastrutturale urbana di cui al PIA CA 15 C – Parco Is Arenas e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, per l'attuazione della quale fu apposto il vincolo preordinato all'esproprio con deliberazione del Consiglio Comunale n° 136 del 18.12.2008;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'espropriazione e determinazione provvisoria della indennità n° 1/2012 protocollo 44061 del 6 luglio 2012, emesso ai sensi dell'articolo 22bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327 e successive modificazioni, con il quale fu disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei terreni interessati dall'intervento di cui sopra, in favore del Comune di Quartu Sant'Elena quale promotore dell'espropriazione;

Tenuto conto che il sopracitato decreto di occupazione d'urgenza fu ritualmente notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili unitamente alla comunicazione della data della prevista occupazione, quest'ultima materialmente avvenuta il giorno 6 agosto 2012 con la contestuale redazione dei verbali di immissione nel possesso e degli stati di consistenza dei terreni.

Preso atto che:

– alcune ditte proprietarie ritennero di non condividere l'ammontare dell'indennità d'esproprio

proposta con il decreto 1/2012 anzidetto, e richiesero l'attivazione del procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001;

- con determinazione n. 882 del 09/07/2014, tra l'altro, si prese atto della Terna di tecnici di cui all'art. 21 del DPR 327/2001 nelle persone dei tre componenti incaricati: Ing. Giampaolo Marchi quale tecnico di fiducia delle ditte proprietarie, Per. Ind. Giorgio Battani quale tecnico dell'Amministrazione Comunale e Ing. Gabriele Asaro quale tecnico terzo nominato dal Presidente del Tribunale di Cagliari;
- la Terna di tecnici adottò a maggioranza, con il parere contrario del Tecnico rappresentante l'Amministrazione, la perizia di stima in cui fu stabilito il valore delle aree di proprietà dei Sig.ri Musiu Marco, Maxia Maria Rosaria e più, Ibba Luigi, Marini Adriano e più, interessate dall'intervento in parola, nonché determinata la misura delle indennità da corrispondere alle stesse ditte;
- l'Amministrazione Comunale, ritenendo di non condividere i valori riportati nella perizia della Terna di tecnici adottata a maggioranza, ha proceduto al deposito delle somme presso la Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi dell'art. 21 c. 12 del DPR 327/2001, in favore dei Sig.ri Musiu Marco, Maxia Maria Rosaria e più, Ibba Luigi, Marini Adriano e più, ciò in forza della determinazione n° 1690 del 15.12.2014 e del successivo atto di liquidazione n° 2937 del 24.12.2014;
- l'amministrazione comunale, avverso i valori riportati nella perizia sopra indicata ha proposto ricorso nanti la Corte d'Appello di Cagliari ed il giudizio è tuttora pendente presso la medesima Corte.

Preso atto che con le ditte proprietarie che accettarono la misura della indennità stabilita con il sopra citato decreto di occupazione n° 1/2012 si è pervenuti all'acquisizione della proprietà dei terreni mediante formale stipula dell'atto di cessione volontaria nanti un ufficiale rogante con la contestuale corresponsione delle somme dovute;

Preso atto altresì che ulteriori ditte proprietarie hanno manifestato l'intenzione di accettare la misura dell'indennità offerta, stabilita con il più volte citato decreto di occupazione 1/2012, senza che sia stato possibile addivenire alla stipula del rogito notarile a causa della mancanza dei fondi in cassa per il mancato trasferimento degli stessi da parte dell'amministrazione regionale;

Considerato che esistono diverse ditte proprietarie non rintracciate o che non hanno risposto in alcun modo alla notifica del decreto di occupazione d'urgenza n° 1/2012 e della relativa indennità provvisoria;

Vista la proposta di determinazione n° 1337 del 04/12/2018 relativa all'assunzione degli impegni di spesa delle somme dovute alle ditte proprietarie per la definitiva espropriazione dei terreni occorsi per l'attuazione dell'intervento in epigrafe, per i quali non si è proceduto con l'acquisizione tramite formale stipula del rogito di cessione volontaria;

Tenuto conto che con la notificazione del presente decreto alle ditte proprietarie si procederà anche alla corresponsione delle indennità dovute a quelle ditte che manifestarono l'intenzione di accettare la misura dell'indennità offerta ma per le quali non fu possibile, per quanto sopra esposto, addivenire alla

stipula del rogito notarile, mentre si procederà senza indugio al deposito presso il MEF -Servizio Cassa Depositi e Prestiti- delle indennità dovute alle ditte proprietarie non rintracciate o che non hanno risposto in alcun modo alla notifica del decreto di occupazione d'urgenza n° 1/2012 e della relativa indennità provvisoria;

Vista la determinazione n. 1023 del 14/12/2016 con la quale è stato prorogato, ai sensi dell'articolo 13 comma 5 del DPR 327/2001, di 2 (due) anni il termine ordinario di 5 (cinque) anni per l'emanazione del decreto di esproprio relativamente ai lavori di "Parco Is Arenas Interventi di riqualificazione ambientale e sportiva e infrastrutturale urbana PIA CA 13 5 C Est Serpeddi";

Considerato pertanto che in data 14/12/2018 scade improrogabilmente la pubblica utilità sui terreni interessati dall'intervento in oggetto

Visto il piano particellare d'esproprio allegato alla presente, composto dall'elenco delle ditte, in cui sono indicati i nominativi dei proprietari dei terreni oggetto di espropriazione con le relative superfici e indennità di espropriazione ed occupazione dovute, nonché dalla planimetria catastale;

Considerato che nel vigente strumento urbanistico di questo comune i terreni oggetto di espropriazione hanno natura edificabile giacché ricadono nella zona omogenea S e, quindi, non trova applicazione il disposto dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001 in merito alla ritenuta d'acconto sulle indennità da corrispondere;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.;

Visto il decreto sindacale n. 32 del 29/03/2016 con il quale si attribuisce alla sottoscritta l'incarico di Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Patrimonio

DECRETA

Art. 1 — Di espropriare, disponendone il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di Quartu Sant'Elena, con sede in Quartu Sant'Elena via Eligio Porcu 142, codice fiscale n° 00288630924, i terreni interessati dal "PIA CA 13 5 C Est Serpeddi - Parco Is Arenas - Interventi di Riqualificazione Ambientale, Sportiva e Infrastrutturale Urbana", quali risultanti nell'elenco del Piano Particellare di Esproprio allegato al presente decreto, terreni che risultano già formalmente occupati in data 6 agosto 2012 in forza del decreto di occupazione d'urgenza n° 1/2012 protocollo 44061 del 6 luglio 2012 ;

Art. 2 — Di liquidare con successivo atto le somme ancora dovute alle ditte proprietarie come risultanti nell'elenco del Piano Particellare di Esproprio allegato al presente decreto, somme previste nella proposta di determinazione n° 1337 del 04/12/2018;

Art. 3 — Il presente decreto è sottoposto alla condizione sospensiva che si provveda alla rituale notifica dello stesso alle ditte proprietaria e al pagamento o deposito presso il MEF, servizio Cassa Depositi e Prestiti, delle somme dovute in favore delle ditte proprietarie come risultanti nell'elenco del Piano Particellare di Esproprio allegato al presente decreto;

Art. 4 — Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Quartu Sant'Elena, sarà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili, comportando l'estinzione automatica di tutti gli

altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini dell'espropriazione, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

Art. 5 — Il presente decreto, a cura e spese del Comune di Quartu Sant'Elena, sarà inoltre :

- registrato, trascritto e volturato presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari;
- trasmesso per estratto, entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna per la pubblicazione di cui all'articolo 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito Internet del Comune di Quartu Sant'Elena;

Art. 6 — L'opposizione di terzi al presente decreto è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto sul BURAS, ciò a mente del comma 5, articolo 23 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Art. 7 — Adempite le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del presente Decreto di Esproprio presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla misura dell'indennità;

Art. 8 — Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del medesimo. E' Anche possibile, entro 120 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del medesimo, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

Art. 9 — Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti Allegati: A) Elenco delle aree edificabili per le quali è prevista l'espropriazione; B) Planimetria Catastale delle aree edificabili per le quali è prevista l'espropriazione;

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

Il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Patrimonio
Servizio Espropriazioni
Ing. Antonella Cacace
(firmato digitalmente)